

L'industria delle assicurazioni sulla durata della vita umana ha delle caratteristiche sue particolari derivanti da necessità di ordine tecnico e da condizioni di ordine economico.

L'industria delle assicurazioni sulla vita è invero caratteristica fra le industrie nelle quali la convenienza di esercizio è in diretta dipendenza dell'allargarsi delle dimensioni della impresa; poichè trattasi di un'industria le cui basi tecniche si riferiscono a fenomeni di massa, e il cui ordinamento economico è tale che il costo unitario diminuisce col crescere del volume degli affari.

Infatti, mentre la stabilità di un'impresa di assicurazione può dirsi solidamente garantita soltanto quando essa sia riuscita a raccogliere una larga massa di assicurati, questo stesso sviluppo dell'impresa le consente pure di ridurre il coefficiente di costo del contratto di assicurazione .

Nelle imprese di assicurazione, come nella vita umana, il periodo più pericoloso è quello dell'infanzia. Nel nostro Paese intanto, l'ordinamento legislativo in materia di assicurazioni la vita, era così deficiente che non ci consentiva quasi di por-

zio della previdenza. Noi dovevamo assistere impotenti al sorgere di nuove imprese di assicurazioni accanto ad imprese che appena appena cominciavano a camminar spediti i primi passi. Ed era questo uno stato di gravi difficoltà per lo sviluppo della previdenza, poichè l'infanzia delle imprese di assicurazione porta a costi di esercizio altissimi ed a probabilità di scarti fra le previsioni e i risultati dell'esperienza che possono anche riuscire fatali.

Anche per il nostro Istituto Nazionale delle Assicurazioni erano sorte giustificate preoccupazioni per il suo periodo d'infanzia. Ma il tecnico più rigoroso può ormai affermare con sicura coscienza che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni inizia la sua vita già con forze virili.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio nel presiedere all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, dava a quanti con occhio esperto, in Italia ed all'estero, seguivano i primi passi dell'Istituto, la comunicazione rassicurante sull'immane, ormai, brillante avvenire dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

L'Istituto con abile politica finanziaria e tecnica si è

costituita, con la cessione dei portafogli di molte compagnie italiane e straniere, una base di lavoro che gli consente sicurezza tecnica nelle previsioni demografiche e finanziario che presiedono la formazione delle tariffe e potenzialità di vincere colla concorrenza nel prezzo delle assicurazioni, qualsiasi tentativo di lotta da parte delle imprese private.

L'Istituto ha così felicemente superato il periodo dell'infanzia poichè esso entra nelle competizioni internazionali in materia di assicurazioni sulla vita con l'anzianità per esperienza tecnica e per convenienza economica delle maggiori compagnie esercenti l'industria in Italia alle quali l'Istituto con le cessioni si stituisce.